



Regolamento del Concorso di qualità del miele

- Art. 1)** E' istituito il Premio "Ettore Masneri" e "Beniamino Boni" da assegnare ogni anno, alla chiusura dell'anno apistico, ai migliori mieli di produzione bresciana;
- Art. 2)** Il premio ha lo scopo di incentivare la produzione di qualità, valorizzare i mieli tipici prodotti nella provincia e stimolare i produttori ad innalzare lo standard qualitativo delle proprie produzioni; promuovere inoltre il consumo attraverso la divulgazione al pubblico dei risultati.
- Art. 3)** L'organizzazione del Concorso fa capo al Consiglio Direttivo della Associazione, che coordina le attività per lo svolgimento dello stesso. A dette attività possono collaborare anche persone esterne con competenze nell'analisi sensoriale.
- Art. 4)** Il Consiglio Direttivo per lo svolgimento del concorso, può avvalersi di un coordinatore tecnico, anche esterno al consiglio stesso, a cui affidare la parte puramente tecnica, relativa alle attività di analisi sui campioni presentati, all'organizzazione e svolgimento dei lavori delle giurie di assaggio, nonché le relazioni e i risultati conclusivi.
- Art. 5)** I campioni presentati devono mantenere il massimo anonimato, avendo cura che le persone interessate alle valutazioni, non conoscano in alcun modo i nomi dei presentatori.
- Art. 6)** Ogni partecipante al concorso può presentare un massimo di 3 campioni di miele di categorie diverse.
- Art. 7)** I campioni vanno presentati nel numero di 2 vasi da gr. 500, per ciascuna categoria, completamente anonimi e senza segni di riconoscimento. L'apicoltore accompagna ciascun campione presentato, con una scheda identificativa dove oltre ai propri dati, deve indicare l'origine botanica, il luogo di produzione e la quantità prodotta di quel lotto.
- Art. 8)** I risultati verranno comunicati dal coordinatore sulla base delle valutazioni delle giurie di assaggio. Per ogni singola categoria di mieli, viene stilata una classifica di punteggio con l'indicazione di quelli che meritano l'attestato di qualità e l'assegnazione dell'appellativo di "eccellente", "ottimo", "buono". E' lasciata ad ogni singola giuria la libertà di attribuire o non attribuire gli appellativi ed il numero degli appellativi stessi.
- Art. 9)** Le giurie di assaggio possono proporre premi speciali per prodotti di particolare pregio, rari, o comunque degni di menzione.
- Art. 10)** I premi consistono in attestati di qualità ed eventualmente in materiali apistici.
- Art. 11)** E' vietato utilizzare l'attestato di qualità per la commercializzazione del miele.
- Art. 12)** L'Associazione può far eseguire a campione, accertamenti chimico fisici e melissopalnologici sui mieli presentati.

I campioni possono essere consegnati **MERCOLEDI' 27 Settembre** e **4 – 11 – 18 Ottobre 2017** dalle 9.30 alle 12.00, **SABATO 30 Settembre 7 -- 14 ottobre 2017** dalle 14.00 alle 17.30 presso l'ITAS Pastori, **oppure** all'Apicoltura Boni di Bedizzole in via Gaine negli orari di apertura.